

Tutti Canto finale

Semina la Pace

Senti il cuore della tua città
Batte nella notte intorno a te,
sembra una canzone muta che
cerca un'alba di serenità.

**Semina la pace e tu vedrai
che la tua speranza rivivrà;
spine tra le mani piangerai,
ma un mondo nuovo nascerà.**

Sì, nascerà, il mondo della pace;
di guerra non si parlerà mai più.
La pace è un dono che la vita ci darà,
un sogno che, si avvererà.

Semina la pace ...

60° Anniversario della firma dei Trattati europei

VEGLIA DI PREGHIERA

TRENTO

VENERDÌ 24 MARZO 2017

**CHIESETTA DI S. CHIARA, VIA S. CROCE
ALLE ORE 18,00**

"Vieni ed aiutaci"

(Cf. At 16,9)

**Comunione,
riconciliazione e unità
per sostenere
il processo
di integrazione europea**



VEGLIA DI PREGHIERA ECUMENICA

INTRODUZIONE

Canto

ABBA' PADRE

Guardami Signor, leggi nel mio cuor.

Sono tuo figlio, ascoltami!

Abbà Padre, Abbà Padre,

Abbà, Abbà, Abbà. (bis)

Più solo non sarò, a Te mi appoggerò.

Sono tuo figlio, abbracciami!

Per ogni mio dolor, la pace invocherò.

Sono tuo figlio, guariscimi!

Grazie a Te, Signor, per questo immenso amor.

Siamo tuoi figli. Alleluia!

Lettori **Benvenuti a tutti!**

Ci troviamo qui a Trento per questa veglia di preghiera ecumenica che viene effettuata in contemporanea a Roma e in altre città d'Italia e d'Europa a 60 anni dai Trattati di Roma, che hanno suggellato la pace e la cooperazione tra i popoli europei.

Viene promossa da Insieme per l'Europa, una rete alla quale hanno aderito circa 400 Comunità e Movimenti ecclesiali di recente fondazione, appartenenti alle varie Chiese cristiane. A questa piattaforma si stanno unendo anche Famiglie e Comunità religiose sorte lungo i secoli. Insieme per l'Europa è un forza di

dai profeti, dai monaci, dai santi.

Guarda queste regioni bagnate dal sangue dei martiri e toccate dalla voce dei riformatori.

Guarda i popoli uniti da tanti legami, ma anche divisi, nel tempo, dall'odio e dalla guerra.

Donaci di lavorare per una Europa dello spirito fondata non soltanto sugli accordi economici, ma anche su valori umani ed eterni.

Una Europa capace di riconciliazioni etniche ed ecumeniche, pronta ad accogliere lo straniero, rispettosa di ogni dignità.

Donaci di assumere con fiducia il nostro dovere di suscitare e promuovere un'intesa tra i popoli, che assicuri per tutti i continenti

la giustizia e il pane, la libertà e la pace.

Vicario e p. Joan

Padre nostro

Segno della Pace

danno coraggio per un maggiore impegno.

Il Continente africano ha anche molto da dare all'Europa: è un contributo che va valorizzato e che proviene anche da un'apertura ad una immigrazione da questo continente che vogliamo sia sempre più regolare e sicura.

R: Ascoltaci o Signore (*cantato*)

... Noi preghiamo per un'Europa dell'insieme delle generazioni

In Europa vogliamo un insieme delle generazioni.

Solo in questa sinergia e in questa unità potremo avere la speranza per il futuro.

Possiamo portare esperienze collaudate anche di innovazione coraggiosa che stanno portando frutti in tutto il Continente.

R: Ascoltaci o Signore (*cantato*)

Musica

Tutti PREGHIERA PER L'EUROPA

Card. Carlo Maria Martini

Padre dell'umanità, Signore della storia

guarda questo continente

al quale Tu hai inviato tanti filosofi, legislatori e saggi,

precursori della fede nel Tuo Figlio morto e risorto.

Guarda a questi popoli evangelizzati da Pietro e Paolo,

coesione e vuole tradurre i valori base del cristianesimo in risposta concreta alle sfide di un continente in crisi.

Ci lega la speranza che in questo cammino anche il motto dell'Unione Europea "Uniti nella diversità" diventi sempre più realtà in una famiglia di popoli. La celebrazione intende offrire un contributo di cristiani, uniti nella preghiera, all'Europa e ricordare i 500 anni dalla Riforma di Martin Lutero.

Lo scopo di una Veglia di preghiera ecumenica ed internazionale per l'Europa a Roma, città testimone il 25 marzo 1957 della firma dei primi Trattati, è quello di testimoniare che comunione, riconciliazione e unità sono possibili, e con ciò sostenere il processo di Integrazione Europea che fatica a procedere, trovando ostacoli e resistenze nelle diversità nazionali e anche nelle divisioni degli stessi cristiani.

Dopo la contrapposizione tra Est e Ovest, dopo la caduta del comunismo e la crisi strutturale del capitalismo, l'Europa ha bisogno di un nuovo assetto. Deve abbattere i muri posti tra il Nord e il Sud, tra l'Est e l'Ovest. Potrebbe farsi promotrice di un grande abbraccio di fraternità fra i suoi popoli e quelli che si affacciano sul Mediterraneo, bussando alle porte dell'Europa. La stessa pace, quella che l'Europa nel secolo scorso ha gravemente minacciato, provocando due guerre mondiali, ha bisogno ora di una forte testimonianza di unità dei Cristiani d'Europa. Così non rischia la frantumazione ed evita quel Terzo Conflitto mondiale "a pezzi" che colpisce i Paesi del Medio Oriente e l'Africa. Per queste ragioni i Cristiani europei – con tutti quelli che sentono proprio questo scopo – hanno deciso di ritrovarsi e di camminare "Insieme per l'Europa".

Il contributo spirituale di una Veglia di preghiera ecumenica ed internazionale per l'Europa, alla vigilia della festa dell'Annunciazione e quindi dell'Incarnazione di CRISTO nella storia umana, si pone come segno e contributo di un nuovo

cammino unitario dell'Europa. Essa è chiamata, dalla sua millenaria storia di civiltà, a operare scelte da protagonista e da punto di riferimento per tutta l'umanità.

Breve presentazione dei Trattati del 1957 e l'integrazione europea

Prof. Giuseppe Zorzi, Affari Euregio Tirolo-Alto Adige della PAT

Canto Dove Tu sei

Dove Tu sei Torna la vita

Dove tu passi Fiorisce il deserto

Dove Tu guardi Si rischiarà il cielo

E in fondo al cuore Torna il sereno.

Dove Tu sei, dove Tu sei. (due volte)

Dove Tu sei, torna la vita.

Vicario Nel nome del Padre... Saluto di p. Joan

Lettore Preghiera

Eccoci, sorelle e fratelli in Cristo,

siamo riuniti in questo luogo di preghiera per contemplare
assieme l'anima dell'Europa.

Essa ha ricevuto in eredità da Gerusalemme la chiara legge
del Sinai

e l'appello forte e tenero delle Beatitudini,

Nello stesso tempo, siamo convinti che i problemi non si risolveranno con nuove delimitazioni e chiusure nazionali.

Vogliamo impegnarci per superare questi atteggiamenti di ostilità e di rifiuto, e promuovere il reciproco rispetto per le identità e per i fondamenti sociali, culturali e religiosi che caratterizzano i diversi Paesi, come le esperienze di vita delle persone.

R: Ascoltaci o Signore (*cantato*)

6. Noi preghiamo per un'Europa dell'insieme tra Est ed Ovest

L'Europa spazia dal Portogallo agli Urali, quindi è più vasta dell'Unione Europea (EU), pur rappresentando quest'ultima uno strumento valido della pace e una base dell'insieme politico.

In particolare, negli incontri nell'Est Europa e con i Paesi dell'Est Europa devono essere conosciuti, rispettati e valorizzati gli sviluppi diversi che hanno caratterizzato e caratterizzano tutte le società.

R: Ascoltaci o Signore (*cantato*)

7. Noi preghiamo per un'Europa con una speciale responsabilità per l'Africa

L'Europa ha avuto ed ha tuttora un rapporto speciale con l'Africa e quindi anche una particolare responsabilità.

Desideriamo incoraggiare rapporti e progetti esemplari, che

contribuire ad alleviare, vediamo anche un compito di umanità e di misericordia iscritto nelle radici dell'Europa, compito che non è ancora concluso.

R: Ascoltaci o Signore (*cantato*)

4. Noi preghiamo per un'Europa dell'unità nella pluralità

In 'Insieme per l'Europa' i carismi agiscono insieme per l'unità nella diversità.

Abbiamo sperimentato che questo agire insieme dei carismi serve all'unità del popolo di Dio e all'unità del contesto sociale e politico, nel senso ampio.

Unità e diversità sono parimenti importanti, devono essere tenute in un buon equilibrio e devono essere salvaguardate con impegni concreti anche nella nostra Europa. Tra le varie forme istituzionali, siamo favorevoli ad un organismo o istituzione "federale", che rispetti e valorizzi contesti e prospettive diversi.

R: Ascoltaci Signore (*cantato*)

5. Noi preghiamo per un'Europa senza egoismi e divisioni

Ogni giorno constatiamo le paure diffuse in Europa, fra cui la paura dello straniero.

Vogliamo condividere seriamente le preoccupazioni ed i timori che riguardano vari ambiti: locali, nazionali, regionali e internazionali.

da Atene il senso della "polis", della democrazia, del pensiero, da Roma il valore del diritto.

Da Benedetto, Cirillo e Metodio, ha ricevuto il seme da cui sono sorte le radici della storia e della cultura europea.

Oggi, l'Europa sembra priva dell'anima che le permette d'essere protagonista del suo destino.

Non riconosce più la sua missione che è quella d'indicare all'intera umanità il cammino che conduce alla pace e alla comprensione fra i popoli.

O Dio misericordioso, Padre di tutti gli uomini,

in quest'ora cruciale della storia noi ci impegniamo a costruire l'Europa dello spirito,

a darle un'anima che le consenta di riconoscere in ogni uomo un nostro fratello,

che le consenta di abbattere le barriere che ancora dividono,

che le consenta di continuare a essere luce per tutte le genti.

O Dio, infondi il Tuo Spirito di sapienza negli intelletti dei reggitori dei nostri paesi,

riscalda il loro cuore con il fuoco del tuo amore perché possano vedere ciò che ci unisce e non ciò che ci divide, muovi i loro passi verso il bene di tutti.

O Dio, dona a noi la forza e la perseveranza perché noi possiamo mantenere il nostro impegno sempre, nei giorni lieti e nei giorni oscuri, perché l'Europa ritorni ad essere un esempio della tua opera creatrice.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Lettore

Dal Libro del profeta Isaia 2, 3 – 5

²Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. ³Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio i Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. ⁴Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. ⁵Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore

Parola di Dio

Tutti Rendiamo grazie a Dio

Salmo cantato

MI INDICHERAI IL SENTIERO DELLA VITA (Salmo 15)

Mi indicherai il sentiero della vita

Mi indicherai il sentiero della vita:

Gioia piena nella tua presenza

Dolcezza senza fine alla tua destra (*bis, finale*)

Proteggimi o Dio: in Te mi rifugio.

R: Ascoltaci o Signore (*cantato*)

2. Noi preghiamo per un'Europa della riconciliazione

Dalla riconciliazione dopo la catastrofe delle Guerre Mondiali è sorta una nuova Europa.

Ma l'Europa è fragile e la riconciliazione è un lavoro paziente e quotidiano.

La forza della riconciliazione, che noi riceviamo dalla fede cristiana, permette una pacificazione che, facendone memoria, sana le ferite storiche e fonda solide basi per un progetto europeo che sa essere inclusivo delle diversità sociali e culturali al suo interno ed altrettanto aperto a portare il proprio contributo alla costruzione di nuovi, urgenti spazi di riconciliazione negli altri Continenti.

R: Ascoltaci o Signore (*cantato*)

3. Noi preghiamo per un'Europa della misericordia e dell'umanità

La fede cristiana ha dato un'impronta alla storia europea.

E' una fede aperta al mondo.

Pregare e lavorare (ora et labora) vanno insieme.

Umanità e misericordia sono oggi indispensabili in un mondo sconvolto dalla violenza e dai soprusi anche verso i più deboli.

Nel dolore dei più deboli e nella società spaventata da tanta insensata crudeltà, come dal cinismo e dall'indifferenza di altri, vediamo un'eco del grido di abbandono di Gesù sulla croce. Nella risposta a queste sofferenze, che vogliamo

non vedono i vostri volti. Coloro che hanno paura di voi non vedono i vostri figli.

Il mondo sarà giudicato dal modo in cui vi ha trattato. E saremo tutti responsabili per il modo in cui rispondiamo alla crisi e al conflitto nelle vostre regioni di origine.

Il Mediterraneo non deve essere una tomba. Si tratta di un luogo di vita, di un crocevia di culture e civiltà (...) il Mare Nostrum deve diventare un mare di pace. (...) La pace non è la fine della storia. La pace è l'inizio di una storia legata al futuro. L'Europa dovrebbe saperlo meglio di qualsiasi altro continente. Vi benedico con affetto.

Canto **Ave Maria di Schubert**

PREGHIERE DEI FEDELI

Lettori

1. Noi preghiamo per un'Europa dell'incontro e del dialogo

Dall'incontro nasce la comprensione reciproca.

Questa è una delle nostre esperienze fondamentali in "Insieme per l'Europa".

Ci impegniamo a costruire un'Europa che cerchi il dialogo e le strade per superare le divergenze di ogni tipo tramite la reciproca conoscenza e la concordia, che non annullano le differenze, ma, nel mutuo rispetto e nella vicendevole comprensione, le compongono come ricchezze della comunità umana.

Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore,
Senza di Te non ho alcun bene".

Mi indicherai il sentiero della vita...

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

Nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,

La mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;

Anche di notte il mio cuore istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,

Sta alla mia destra, non posso vacillare.

Mi indicherai il sentiero della vita...

Di questo gioisce il mio cuore,

Esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro

Perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,

Né lascerai che il tuo santo veda la corruzione, la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita

Lettore

Dagli Atti degli apostoli 16, 6 – 10

[Paolo e Timoteo] poi traversarono la Frigia e il paese della Galazia, avendo lo Spirito Santo vietato loro d'annunziar la Parola

in Asia; e giunti sui confini della Misia, tentavano d'andare in Bitinia; ma lo Spirito di Gesù non lo permise loro; e passata la Misia, discesero in Troade. E Paolo ebbe di notte una visione: Un uomo, macedone gli stava dinanzi, e lo pregava dicendo: Vieni in Macedonia e aiutaci. E com'egli ebbe avuta quella visione, cercammo subito di partire per la Macedonia, tenendo per certo che Dio ci aveva chiamati là, ad annunziar loro l'Evangelo.

Parola di Dio

Tutti Rendiamo grazie a Dio

Tutti **Lode a Te, o Cristo, re di eterna gloria!**

Vicario

Dal Vangelo secondo Matteo 5, 13 - 16

¹³Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

¹⁴Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, ¹⁵né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. ¹⁶Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

Parola del Signore

Tutti Rendiamo grazie a Dio

Brevi riflessioni Vicario e p. Joan

TESTIMONIANZE

Letto

Parole di **Papa Francesco al Premio Carlo Magno:**

...La creatività, l'ingegno, la capacità di rialzarsi e di uscire dai propri limiti appartengono all'anima dell'Europa.... Sogno un'Europa giovane, capace di essere ancora madre: una madre che abbia vita, perché rispetta la vita e offre speranze di vita. Sogno un'Europa che si prende cura del bambino, che soccorre come un fratello il povero e chi arriva in cerca di accoglienza perché non ha più nulla e chiede riparo. Sogno un'Europa che ascolta e valorizza le persone malate e anziane, perché non siano ridotte a improduttivi oggetti di scarto. Sogno un'Europa, in cui essere migrante non è delitto, bensì un invito ad un maggior impegno con la dignità di tutto l'essere umano. (...) Sogno un'Europa che promuove e tutela i diritti di ciascuno, senza dimenticare i doveri verso tutti. Sogno un'Europa di cui non si possa dire che il suo impegno per i diritti umani è stato la sua ultima utopia.

Letto

Parole di **Sua Santità Bartolomeo I ai rifugiati nell'isola di Lesbo:**

...Abbiamo viaggiato fin qui per guardar nei vostri occhi, sentire le vostre voci e tenere le vostre mani nelle nostre. Abbiamo viaggiato fin qui per dirvi che ci preoccupiamo di voi. Abbiamo viaggiato fin qui per dirvi che il mondo non vi ha dimenticato.

Sappiamo che siete venuti da aree di guerra, fame e sofferenza e che siete alla ricerca di un futuro più sicuro e più luminoso. Coloro che hanno paura di voi non hanno guardato nei vostri occhi. Coloro che hanno paura di voi